



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DIRILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

DIPARTIMENTO 51 – DIREZIONE GENERALE 02 – UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 06

Il sottoscritto Francesco Paolo De Felice nella qualità di responsabile dell' UOD 06 della DG 02 Dip. 51, per quanto di propria competenza

ATTESTA

Visti gli atti d'ufficio, quanto segue:

Generalità del creditore Non solo dolci sas di Michele Anna & C con sede in San Marco dei Cavoti C.F. 01222260620

Oggetto della spesa Riconoscimento della spesa di euro € 18.173,24 oltre interessi legali, derivante da esecuzione sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 609/2016 – (Repert. N. 672/2016 del 12/02/2016).

La spesa è stata ordinata con sentenza esecutiva n° 609 del 11/02/2016

Impegno n° _____ Anno _____

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio :

Sentenza

(sentenza, decreto ingiuntivo, pignoramento, carta contabile a debito, spesa ordinata irritualmente, passività latente, transazione, accordo bonario etc.)



Giunta Regionale della Campania

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

La Giunta Regionale della Campania, con decreto n. 1992/AGC 12 del 13/09/2002, ha concesso alla Non solo Dolci Sas di Michele Anna & C. un contributo in conto capitale di Euro 63.539,00, ai sensi della legge 215/92, per la realizzazione di un programma di investimenti, pari ad Euro 97.093,00, da effettuare in unità locale della medesima Società, cui è stata erogata, per il tramite dell'Istituto MCC Spa, convenzionato con la Regione Campania per la gestione delle pratiche di cui alla citata legge e responsabile del procedimento istruttorio relativo all'iniziativa attuata dalla medesima Società, la prima quota di contributo, a titolo di SAL, per complessivi Euro 19.061,70.

Completato l'investimento, la Società de qua ha presentato la documentazione finale di spesa al citato Istituto convenzionato, che ne ha concluso l'esame con esito negativo (non avendo ritenuto ammissibili i costi di una pluralità di fatture pari ad Euro 33.454,51), per la qual cosa l'ammontare delle spese ritenute ammissibili è risultato inferiore al 60% degli investimenti ammessi, facendo così incorrere l'iniziativa della Società in esame in uno dei casi di revoca totale delle agevolazioni sanciti dall'articolo 20, lett. e) del D.P.R. n. 314/2000 (Regolamento attuazione legge 215/92) e dal punto 14.1, lett. e) della circolare ministeriale n. 1138443 del 2 febbraio 2001, come integrata dalla circolare n. 1151489 del 22 novembre 2002, i quali dispongono la revoca totale delle agevolazioni allorquando l'ammontare degli investimenti realizzati, alla scadenza del termine perentorio di cui all'art. 15, comma 5 (24 mesi a decorrere dalla data di concessione del contributo) risulti inferiore al 60% degli investimenti ammessi.

Conseguentemente, l'ex Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi, con nota del 20/12/2006 prot. 1055234, ha avviato le procedure di revoca del beneficio di legge concesso alla Non solo Dolci Sas di Michele Anna & C, concludendole, anche a seguito del rigetto delle controdeduzioni formulate dalla stessa Società, con l'emissione del D.D. n. 160/AGC 12 del 03/05/2007, con il quale è stato anche disposto il recupero dell'importo erogato di Euro 19.061,70, oltre interessi.

Avverso tale Decreto la Non solo Dolci Sas di Michele Anna & C. ha proposto ricorso al TAR Campania, che lo ha respinto per difetto di giurisdizione.

Al fine di conseguire il rimborso dell'importo corrisposto alla citata Società, il Settore suddetto, con nota del 18/10/2007 prot. 884755, ha interessato l'Avvocatura regionale, che ingiungeva alla medesima Società il pagamento di quanto dovuto, a mezzo decreto ingiuntivo n. 6863/2008, che veniva opposto innanzi al Tribunale di Napoli, con richiesta di condanna della Regione Campania, in via riconvenzionale, alla corresponsione della restante parte di contributo non erogato.

Il Tribunale di Napoli respingeva il ricorso proposto dalla citata Società con Sentenza n. 9517/2010, avverso la quale è stato proposto appello, che è stato accolto con Sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 609/2016 pubblicata il 11/02/2016.

Con tale Sentenza la Regione Campania è stata condannata al pagamento, in favore della Non Solo docis Sas di Michela Anna & C., della somma di Euro 18.173,24 a titolo di saldo del contributo, oltre interessi legali dalla data del 23/10/2008, nonché alla parziale rifusione delle spese del doppio grado di giudizio, quantizzate in Euro 2.800,00 per ciascun grado, oltre spese generali (15%), accessori di legge e spese vive fissate in Euro 230,00 per il primo grado ed Euro 240,00 per l'appello.

La scrivente Direzione Generale non ha potuto dare esecuzione alla stessa Sentenza in quanto la pratica della Società in esame era stata finanziata con risorse del Por Campania 2000/2006, disimpegnate con D.D. n. 788 del 21/09/2009.



Giunta Regionale della Campania

Con atto di precetto del 5 agosto 2016 la citata Società, in forza della suddetta Sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 609/2016, ha quindi richiesto il pagamento della complessiva somma di Euro 29.631,20, così distinta: Euro 18.173,24 per sorta capitale, Euro 2.306,81 per interessi dal 23/10/2008 al 05/10/2016, spese vive doppio grado di giudizio Euro 470,00, compenso primo grado giudizio Euro 2.800,00, compenso secondo grado di giudizio Euro 2.800,00, spese generali (15% su Euro 5.600,00) Euro 840,00, CPA (4% su Euro 6.440,00) Euro 257,60, IVA (22% su Euro 6.697,60) Euro 1.473,47, spese richiesta copie esecutive sentenza Euro 30,96, spese notifica sentenza Euro 7,50, spese e compenso atto di precetto Euro 471,62.

Al citato atto di precetto è seguito quello di pignoramento acquisito al prot. n. 0715746 del 3/11/2016.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito
(numero e data della fattura c/o altra documentazione probatoria):

sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 609/2016 – (Repert. N. 672/2016 del 12/02/2016)

Epoca della prestazione _____

IMPORTO LORDO 18.173,24 così come da atto di precetto del 20/09/2016 prot. 0609771 DI CUI

I.V.A 22% su € 6.697,60 1.473,47

INTERESSI dal 23/10/2008 al 5/10/2016 2.306,81 (*)

Spese vive doppio grado di giudizio €470,00

Compenso primo grado di giudizio € 2.800,00

Compenso secondo grado di giudizio € 2.800,00

Rimborso forfettario 15% su € 5.600,00 €840,00

CPA 4% su € 6.440,00

Spese richiesta copie esecutive sentenza € 30,96

Spese di notifica sentenza €7,50

Compenso professionale € 315,00

47,25 rimborso forfettario (15% di € 315,00)

4,49 pe Cassa e previdenza (4% di € 376,74)

€ 12,00 per spese notifica presente atto

Costi per un totale complessivo di euro 471,62

Contributo unificato pari ad € 139,00

TOTALE DEBITO 29.770,20 (ventinovemilasettecentosettanta/20)



Giunta Regionale della Campania

- h) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- i) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di Euro 29.770,20

Allega la seguente documentazione :

1. Sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 609/2016 – (Repert. N. 672/2016 del 12/02/2016)
2. Atto di precetto della Corte di Appello di Napoli,
3. Atto di pignoramento;
4. Decreto di revoca delle agevolazioni concesse n. 160 del 03/05/2007
5. Decreto di liquidazione n. 782/exAGC 12 del 26/05/2003

Data 9 novembre 2016

Il Responsabile della UOD 06

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
L'Avvocato Capo

L 215/12
VDA 06



Alla Direzione Generale per lo Sviluppo
Economico e le Attività Produttive
Centro Direzionale, Is. A6
NAPOLI (51 02 00)

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0237128 07/04/2016 09.05

Miss. Avvocatura Regionale

Rea. N. 012 Direzione Generale per lo Sviluppo

Classificazione



Prat. C.C. n.: 6926/11

Oggetto: Giudizio innanzi alla Corte di Appello di Napoli promosso da Non Solo Dolci s.a.s. c/Regione Campania (R.G. 4457/11) Trasmissione sentenza n. 609/16

Con riferimento al giudizio in oggetto, si trasmette copia della sentenza n. 609/16 della Corte di Appello di Napoli, notificata con formula esecutiva in data 25.03.2016 per le determinazioni di Vostra competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 07
Avv. Maria Vittoria de Gennaro

gdt

L'AVVOCATO CAPO
Avv. Maria d'Elia

CE 67/07/11 per un momento

Sentenza n. 609/2016 pubbl. il 11/02/2016

RG n. 4457/2011

Repert. n. 672/2016 del 12/02/2016

STUDIO LEGALE
Gv. GIORGIO PAOLUCCI
Via Roma n. 19
0824 931097 - 3394211704
81024 COLLE SANNITA (BN)

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

Prima Sezione Civile

riunita in camera di consiglio in persona dei magistrati:

- dr.ssa Maria Rosaria Cultrera - Presidente -
- dr. ssa Marianna Lopiano - Consigliere -
- dr. Pasquale Serrao d'Aquino - Consigliere Relatore-

ha deliberato di emettere la presente

SENTENZA

nel processo civile d'appello avverso la sentenza pronunciata dal Tribunale di Napoli, VI^a Sezione Civile, in persona del Giudice dr. ssa Anna Scognamiglio, contraddistinta dal n. 9517 /2010, iscritto al n. 4457/2011 del Ruolo generale degli affari contenziosi, rimesso in decisione all'udienza del 24 giugno 2015 pendente

TRA

NON SOLO DOLCI SAS di Michele Anna & C., in persona del legale rappresentante pro tempore, difesa dall'Avv. Giorgio Paolucci. Dichiara di voler ricevere eventuali comunicazioni al n. di fax 0824 / 931097 o al seguente indirizzo PEC: avvgiorgiopasqualepaolucci@puntopec.it;

Appellante

CONTRO

REGIONE Campania, in persona del legale rappresentante, Presidente pro tempore della Giunta Regionale, rappresentata e difesa dall'Avv. Monica Laiso e dall'avv. Corrato Grande, el.dom. in Napoli, via Santa Lucia n. 81 procura ed aut. in atti;

Appellata

CONCLUSIONI

-per l'appellante: 1. Voglia la Corte di Appello, in riforma della sentenza n. 9617 /2010 resa dal Tribunale di Napoli, dichiarare per i motivi indicati in premessa, la illegittimità del provvedimento di revoca del finanziamento in questione e disporre, conseguentemente la revoca dell'impugnato decreto ingiuntivo e, per l'effetto, in accoglimento della spiegata domanda riconvenzionale, condannare la Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, a corrispondere alla NON SOLO DOLCI SAS in persona del legale rappresentante pro tempore, la restante parte del finanziamento concesso col decreto

3695
Pw 7.5.2016
RUBRICA
MAGGIORILE

Firmato Da: CULTRERA MARIA ROSARIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 6040a
Firmato Da: SERRAO D'AQUINO PASQUALE Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 37a66e79c22b819a29bccd4a0a0dce20

dirigenziale n. 1992 A.G.C. del 13.09.2002 ed ammontante ad € 44.477,30, oltre interessi legali, con vittoria di spese e competenze del doppio grado di giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore anticipatario;

- per la Regione rigettarsi l'appello, con vittoria di spese;

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Può parzialmente richiamarsi lo svolgimento del processo descritto nella comparsa conclusionale dell'appellante: <<Con atto di citazione ritualmente notificato la NON SOLO DOLCI SAS proponeva opposizione al decreto ingiuntivo n. 6863/2008 reso dal Tribunale di Napoli con il quale la Regione Campania le ingiungeva il pagamento della somma di € 19.061,70 , oltre interessi dalla notifica e spese del procedimento monitorio , avendo l'Ente ingiungente revocato il finanziamento concesso alla Società opponente e chiesto la restituzione dell'acconto all'uopo concesso e pari alla somma ingiunta .

Nella predetta opposizione la Società attrice evidenziava che nella fattispecie in esame non sussistevano le condizioni di cui all'art. 20 lettera e) del DPR 314/2000 per la revoca delle agevolazioni attribuite a seguito del decreto dirigenziale n. 1992 del 2002. Chiedeva, quindi, la revoca dell'opposto decreto ingiuntivo ed in via riconvenzionale la condanna della Regione Campania alla corresponsione della restante parte del finanziamento , ammontante ad € 44.477,30.

Si costituiva l'Ente ingiungente contestando le avverse deduzioni e chiedendo la provvisoria esecuzione dell'opposto decreto ingiuntivo .

Concesso il provvedimento di cui all'art. 649 c.p.c. , la causa rimessa sul ruolo , veniva decisa con sentenza emessa ex art. 281 sexies c.p.c.

La predetta decisione veniva impugnata dalla NON SOLO DOLCI SAS con atto di appello ritualmente notificato .

Si costituiva in giudizio la Regione Campania .

Alla udienza del 24.06.2015 venivano precisate le conclusioni e la causa veniva trattenuta in decisione con concessione dei termini di cui all'art. 190 c.p.c.

Motivi della decisione

I motivi di appello contengono analitici riferimenti alla documentazione contabile attinente al consuntivo del finanziamento concesso, ma possono essere, per una migliore comprensibilità, riassunti come segue.

Con il primo motivo l'appellante di duole dell'omessa motivazione circa il fatto, che, anche ritenendo corretta l'esclusione di una serie di fatture da parte del soggetto delegato dala

Regione per la verifica contabile, comunque si sarebbe raggiunta la soglia del 60% delle spese ammissibili (documentate), per l'erogazione del contributo in conto capitale.

Con il secondo motivo di appello denuncia l'omessa pronuncia circa il fatto che detta soglia di spese del 60% doveva essere decurtata, come previsto dalla legge 215/1992, delle assunzioni di personale effettuate (dimostrata dal decreto di concessione, doc. 2 produzione T.A.R. e dalla copia del bilancio del 2006).

Con il terzo motivo di impugnazione deduce che la fattura n. 2771/2001 della NOVA INFORMATICA SRL, importo € 688,61 e la fattura n. 666/2003 della NARDONE Martino SRL, importo € 3.280,00 sono state erroneamente escluse in sede di verifica e che il Giudice ha errato nel ritenere corretta tale esclusione, considerato che: a) la fattura della Novi Informatica risultava pagata per contanti (cosa inammissibile, secondo il bando, ma si trattava di un mero errore del fornitore, essendo stata pagata con assegno circolare, da considerarsi, sul piano lessicale, come equivalente ai contanti); b) la fattura della Nardone era stata pagata con tre assegni di cui si erano forniti numeri e denominazione della banca trattaria (pag. 13 dell'appello) ed ulteriori due assegni prodotti nel giudizio di primo grado.

Ancora, non le sarebbe imputabile il mancato pagamento alla società di servizi NETKOSMOS, perché dovuto ad un contenzioso poi conclusosi con una transazione dovuto al mancato trasferimento della proprietà e dell'accesso del dominio Internet creato tramite tale società-

Con un quarto motivo evidenzia che l'unico termine perentorio da rispettarsi è quello di 24 mesi dalla concessione del finanziamento entro cui realizzare l'investimento (e per realizzazione si intende la consegna dei beni, la fatturazione ed il pagamento integrale).

La Regione, costituitasi tempestivamente, ha evidenziato in relazione alla fattura della Nardone che l'appellante aveva opposto, rispetto alla richiesta di estratto conto dimostrativa del pagamento, la propria privacy ed, inoltre, che anche dal suo libro giornale risultava il pagamento per contanti (e non con assegno circolare), mentre quanto alla fattura della Novi Informatica, la produzione della sola copia della transazione non ne provava il pagamento con titolo ammissibile. Osservava inoltre, che la ditta non aveva dato seguito alle richieste di integrazione documentale della MCC.

Eccepiva, infine, l'inammissibilità della domanda riconvenzionale di pagamento della somma di € 44.477,30, corrispondente al saldo delle agevolazioni concesse, giusta la revoca legittima del finanziamento e l'obbligo di restituzione dello stesso, con gli accessori previsti dalla legge 215/1992.

Il primo motivo da analizzare, già sviluppato come motivo di opposizione al decreto ingiuntivo in primo grado e che riveste carattere assorbente è quello secondo cui, anche

ritenendo giustificate le esclusioni delle due spese indicate "Nardone" e "Novi Informatica", la somma algebrica delle spese ritenute dalla stessa MCC supererebbe comunque il 60% delle spese complessive ammesse all'investimento e, quindi, risulterebbe superata la soglia minima per ottenere anche il saldo del finanziamento.

Si tratta all'evidenza, un mero calcolo matematico, che non è stato contestato dalla Regione nella propria comparsa di costituzione in appello.

E' bene ricordare che In data 31 maggio 2001 la NON SOLO DOLCI SAS presentava alla Regione Campania domanda per la erogazione delle agevolazioni previste dalla legge in materia di imprenditoria femminile (n. 215/1992), funzionale all'apertura di una pasticceria con annesso servizio di catering per l'importo di **€ 97.093,00 (totale spese da ammettersi al finanziamento)**, e la Regione, con provvedimento del 13.9.1992, ritenute interamente ammissibili tali spese, concedeva alla NON SOLO DOLCI SAS un contributo in conto capitale di **€ 63.539,00** per dare avvio alla predetta attività .

La decadenza dal finanziamento, oltre che per la mancata realizzazione dell'investimento entro 24 mesi e l'omessa trasmissione della documentazione finale entro ulteriori 60 giorni, (per ciò che è qui di interesse), è prevista nel bando anche per la realizzazione dell'investimento al di sotto della misura minima del 60%, vale a dire di **€ 58.255,80**.

Più analiticamente:

La prima quota del finanziamento, pari al 30% del contributo riconosciuto (€ 63.539,00) , sarebbe stata concessa purché, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione delle graduatorie, fosse stata realizzata una percentuale del programma di investimento previsto nel decreto di concessione, pari ad almeno il 30% dei contributi considerati ammissibili (€ 97.093,00) . Sostanzialmente sarebbe stata erogata la prima quota delle agevolazioni ammontante ad € 19.061,70 (cioè il 30% di € 63.539,00) se il soggetto interessato avesse realizzato investimenti pari ad almeno € 29.127,90 (cioè il 30% di Euro 97.093,00) .

La gestione dell'attività istruttoria e di erogazione del finanziamento veniva svolta dal Mediocredito Centrale SPA , società convenzionata con la Regione Campania per la gestione della pratiche di cui alla Legge 215/1992 .

Avendo realizzato l'investimento minimo all'uopo previsto (cioè € 29.127,90) , con decreto dirigenziale n. 782/AGC del 26.05.2003 alla NON SOLO DOLCI SAS veniva erogata la prima tranche del finanziamento .

Per poter usufruire della restante parte del finanziamento (pari ad € 44.477,30) l'impresa avrebbe dovuto realizzare investimenti ammontanti complessivamente al 60% dei contributi

considerati ammissibili (€ 97.093,00), quindi, si ripete, investimenti per un importo ammontante ad € 58.255,80.

A tal fine la NON SOLO DOLCI SAS inviava al MEDIOCREDITO Centrale la documentazione giustificativa delle spese sostenute per aprire l'attività imprenditoriale per la quale era stato richiesto il finanziamento .

Dopo aver visionato la documentazione all'uopo inviatagli il MCC escludeva dal novero delle spese ammissibili le seguenti fatture (allegati n. 5 e 6 del fascicolo TAR - in atti) :

1. La n. 8/2003 emessa dalla ditta CARUSO Alberinda per un importo di € 2.500,00 ;
2. La n. 27/2003 del geom. Gianluca PALLUOTTO , importo € 948,21 ;
3. La n. 8164888 /2001 della Hotellerie CASOLARO , importo € 764,61 ;
4. La n. 2771/2001 della NOVA INFORMATICA SRL , importo € 688,61;
5. La n. 33/2003 della NETKOSMOS , importo € 1.700,00 ;
6. La n. 19/b del 2001 ,
7. la n. 20/b del 2001 ,
8. la n. 25/2001 ,
9. la n. 26/2001 emesse tutte dalla ditta SANTOPIETRO Mobili per un importo complessivo di € 21.863,56 ;
10. La n. 666/2003 della NARDONE Martino SRL , importo € 3.280,00 ;
11. La n. 375/2001 della SNC DE LUCA importo € 120,54 ;
12. La n. 1123/2001 della GI.FA importo € 248,05 ;
13. Inoltre € 1.323,00 venivano esclusi poiché somme relative a spese per opere murarie eccedenti i limiti consentiti .

La comunicazione dell'esito negativo dei controlli all'uopo effettuati , era accompagnata da una apposita relazione (doc. n. 6 fascicolo TAR - pag. 34) in cui si **quantificavano in € 33.454,51 il totale delle SPESE NON AMMESSE.**

Dopo la notificazione dell'avvio del procedimento di revoca (nota del 10/01/2007) , l'attuale appellante contestava l'esclusione delle spese riportate nelle fatture innanzi indicate , ad eccezione delle seguenti poiché contenenti importi al di sotto dei minimi di legge :

- fattura n. 375/2001 della SNC DE LUCA (importo € 120,54) ;
- fattura n. 1123/2001 della GI.FA (importo € 248,05) ;
- Non contestava neppure l'esclusione delle spese attinenti alle opere murarie (€ 1.320,00) .

Quindi , non veniva contestata l'esclusione di spese ammontanti complessivamente ad € 1.688,59 .

30.251,66 mentre riconosciute successivamente corrispondono ad € 27.032,69, per un totale di € 57.284,53.

La differenza tra l'importo indicato dalla Regione e quello indicato dall'appellante attiene essenzialmente all'importo di € 1.700,00 relativo alla fattura n. 33/2003 della NETKOSMOS , importo € 1.700,00 ; che porterebbe il totale ad € 58.984,35. Nella relazione finale ricevuta il 23.12.2006 si indica che tale fattura non è riconosciuta perché nella transazione si dà atto di un pagamento avvenuto l'1.7.2005, dopo il decorso del termine previsto.

Alla luce di tali elementi, la richiesta di accertamento dell'ammissibilità ai fini del contributo di ulteriori fatture va disattesa: è irrilevante che in un primo momento non è stata sollevata alcuna questione sulla fattura della NOVI Informatica, non essendovi preclusioni nell'accertamento dei requisiti (imposto con particolare rigore dalla UE); gli assegni relativi alla Nardone prodotti in appello, oltre a non risultare contabilizzati sul conto corrente della ditta (trattandosi di assegni girati), sono stati tardivamente prodotti anche rispetto ai tempi previsti (non di consegna nei 30 giorni, ma anche del controllo finale sulla gestione del finanziamento); per la fattura della NOVI Informatica s.r.l. di € 688,61 non appare dimostrato effettivamente il pagamento (tempestivo) con assegno circolare, peraltro a fronte di una attestazione del fornitore di pagamento per contanti (evidente sul punto è la distinzione tra le due forme ai fini della prova dell'effettività dello stesso).

Infine, occorre precisare che i termini previsti dal bando devono, ovviamente considerarsi perentori anche rispetto al momento della verifica contabile, attenendo gli stessi al rispetto degli obblighi anche comunitari, di tempestivo accertamento della correttezza della spesa e di eventuali frodi nella percezione.

In conclusione, risulta positivamente provato, in base a quanto sostenuto dallo stesso soggetto che ha effettuato solo che il controllo che le spese ammesse sono di **totale di € 57.284,53** e che **ulteriori € 1.700,00** sarebbero stati astrattamente ammissibili, ma tardivamente pagati. Alla NETKOSMOS.

Per le considerazioni meglio sviluppate in seguito, non appaiono sussistere i presupposti per la revoca.

LA REVOCA INTEGRALE DEL FINANZIAMENTO deve essere effettuata in caso di inadempimento degli obblighi previsti dal bando e ciò anche a presidio del bilancio europeo da cui gli stessi sono tratti.

Lo Stato Italiano è tenuto alla revoca, ma secondo i principi comunitari di efficienza dei controlli e di proporzionalità delle sanzioni.

Nella nota prot. N. 008923 del 6.02.2007 (doc. n. 9 fascicolo TAR – in atti pag. 44) nel rispondere alle obiezioni mosse dall'attuale appellante il MCC SPA specificava che in seguito ai chiarimenti effettuati permaneva " *l'esclusione delle spese da voi contestate delle seguenti fatture*":

□ la n. 2772 della NOVA INFORMATICA SRL (importo € 688,61) poiché non risultava copia dell'assegno circolare e la sua transazione sul conto corrente della Società ;

□ la n. 666 della NARDONE Martino SRL , che esclusa inizialmente per un importo di € 3.280,00 , veniva successivamente in parte ammessa (€ 1.500,00) mentre il residuo pagamento (€ 1.780,00) non risultava adeguatamente documentato .

Il citato Istituto bancario, stante l'esclusione dalle spese ammissibili degli importi di tale fatture (vale a dire € 688,61 + € 1.780,00) , oltre gli importi delle fatture non contestate dall'appellante (ammontanti complessivamente ad € 1.688,59) riteneva **documentato un programma " pari al 58,99 % dell'investimento originariamente ammesso " per cui NON riteneva raggiunta la soglia minima (60%) ed invitava , conseguentemente , la Regione Campania a revocare il finanziamento a suo tempo concesso . >>**

Ciò premesso, va rilevato che le parti non riportano analiticamente tutte le spese sostenute, per cui appare necessario procedere ad un calcolo induttivo.

Per l'appellante l'erogazione del 30% avviene – come da decreto di concessione – entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie ed erogato in corrispondenza di spese pari minimo al 30% degli investimenti ammessi. Ciò significa che, considerato l'importo di spese ammissibili di € 97.93,00, in sostanza aveva realizzato spese ammissibili per un importo non inferiore ad € 29.127,90 (30% del totale) .

In seguito ai chiarimenti resi dalla ditta, rispetto ad un totale di € 33.454,51, di spese originariamente escluse, restavano definitivamente escluse quelle indicate nelle seguenti fatture, per l'importo di € 4.160,20, **corrispondenti alle seguenti fatture:**

- la n. 375/2001 della SNC DE LUCA per un importo di € 120,54 ;
- la n. 1123/2001 della GI.FA per un importo di € 248,05 ;
- spese per opere murarie pari ad € 1.323,00 ;
- la n. 2771/2001 della NOVA INFORMATICA SRL per un importo di € 688,61 ;
- la n. 666/2003 della NARDONE Martino SRL , inizialmente esclusa per l'intero importo (€ 3.280,00) , veniva poi ammessa parzialmente per un importo di € 1.500,00 . Restava non contabilizzato l'importo di € 1.780,00.

Il computo della MCC delle spese ammesse (riconosciute) può essere desunto dalla relazione allegata alla comunicazione dell'avvio di revoca: **le spese ammesse corrispondono ad €**

assolutamente necessario a conferirgli carattere dissuasivo; c) la **privazione, totale o parziale, di un vantaggio concesso dalla normativa comunitaria anche se l'operatore ne ha beneficiato indebitamente soltanto in parte**; d) l'esclusione o la revoca dell'attribuzione del vantaggio per un periodo successivo a quello dell'irregolarità;...).

L'art. 280 TCE, introduce il "**principio di efficacia**" della sanzione: gli Stati membri devono adottare misure dissuasive tali da permettere una protezione efficace nei confronti delle frodi. La norma stabilisce che il Consiglio adotta, secondo le procedure previste dall'art. 251, le misure necessarie per la prevenzione e la lotta contro le frodi, misure che devono essere equivalenti in tutti gli Stati membri.

Il regolamento n. **1260/1999** del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, al **considerando 41** afferma che<<per assicurare efficacia ed incidenza durevole all'azione dei Fondi, un aiuto di questi ultimi **dovrebbe restare definitivamente attribuito, in tutto o in parte, ad un'operazione soltanto se la natura e le condizioni di realizzazione della stessa non subiscono una modifica importante, tale da sviare l'operazione sovvenzionata dal suo obiettivo iniziale.>>**

Da tali fonti, di diretta applicazione negli Stati membri, ad avviso di questa Corte, si evince che:

- 1) ogni irregolarità può giustificare la revoca del contributo;
- 2) le irregolarità possono avere carattere o sostanziale;
- 3) gli Stati membri devono accertare e perseguire le irregolarità e ne sono responsabili verso la Commissione;
- 4) le irregolarità possono essere tanto intenzionali quanto determinate da negligenza;
- 5) i rimedi recuperatori e sanzionatori devono rispettare tanto il principio di efficacia quanto il principio di proporzionalità;
- 6) la revoca dei finanziamenti può essere totale o parziale;
- 7) poiché le irregolarità non devono determinare uno sviamento rispetto agli scopi dei fondi strutturali (il cofinanziamento è finalizzato al perseguimento di uno specifico obiettivo)

una irregolarità parziale giustifica la revoca integrale del contributo quando essa pregiudichi il raggiungimento del risultato previsto dalla misura.

A supporto di tali conclusioni può essere richiamato, per la presenza di elementi comuni la sentenza del Trib. I Grado Unione Europea, 06/05/2010, n. 388/07),.

Il Tribunale di Primo Grado UE, nel decidere una controversia tra Comune di Napoli e Commissione, inerente la revoca parziale di un contributo all'ente, ha richiamato la sentenza della Corte UE Irlanda/Commissione, (15 settembre 2005, causa 199-2003), affermando che una riduzione operata *<<è conforme al principio di proporzionalità allorché la Commissione ha ridotto il contributo finanziario di un importo corrispondente alle irregolarità accertate e all'unico scopo di escludere dal cofinanziamento comunitario le spese illegittime o ingiustificate.>>*

Nella specie, il Comune, per giustificare il ritardo del termine previsto per i pagamenti, aveva richiamato l'art. 1, nn. 2 e 3, del regolamento citato del 18 dicembre 1995, n. 2988 ed il regolamento (CE) della Commissione 11 luglio 1994, n. 1681, nonché l'art. 24 del regolamento n. 4253/88, sostenendo che un'irregolarità sussiste solo in caso di violazioni sostanziali della normativa comunitaria, non sussistente nella specie perché si sarebbe trattato di un *<<semplice slittamento del termine previsto per i pagamenti, che non sarebbe ad esso imputabile>>* e, pertanto, il contributo finanziario assegnato non potrebbe essere considerato una spesa indebita.

Nel replicare a tale tesi, il Tribunale di primo grado CE ha affermato che *<<143 Occorre ricordare che il principio di **proporzionalità**, che costituisce parte integrante dei principi generali del diritto comunitario, esige che gli atti delle istituzioni comunitarie non eccedano i limiti di ciò che è idoneo e necessario per il conseguimento degli scopi legittimamente perseguiti dalla normativa di cui trattasi, fermo restando che, qualora sia possibile una scelta tra più misure appropriate, si deve ricorrere alla meno restrittiva e che gli inconvenienti causati non devono essere sproporzionati rispetto agli scopi perseguiti (sentenza della Corte 12 luglio 2001, causa C-189/01, Jippes e a., Racc. pag. I-5689, punto 81).>>* Poiché il ricorrente non aveva prodotto elementi giustificativi per talune spese e che altre spese sono state effettuate al di fuori del periodo di ammissibilità *<<la Commissione ha giustamente considerato, nella decisione impugnata, che il ricorrente aveva in tal modo commesso*

irregolarità>>, chiedendo, il rimborso delle sole spese inammissibili; <<La misura adottata è quindi strettamente proporzionale alle irregolarità di cui trattasi.>>

Ha aggiunto inoltre, che dalla <<giurisprudenza della Corte risulta che la **nozione di irregolarità**, ai sensi dell'art. 24, n. 2, del regolamento n. 4253/88, **non implica** per la Commissione l'obbligo di dimostrare un qualche **intento fraudolento** da parte del beneficiario (v., in tal senso, ordinanza della Corte 16 dicembre 2004, causa C-222/03 P, APOL e AIPO/Commissione, non pubblicata nella Raccolta, punto 58). Al tempo stesso, il **principio di proporzionalità non esige** nemmeno che la possibilità di sopprimere un contributo finanziario sia limitata ai casi di **violazioni dolose** delle condizioni finanziarie. Un tale approccio rischierebbe di costituire un invito alle irregolarità (v. sentenza Comunità montana della Valnerina/Commissione, punto 57 supra, punto 150 e giurisprudenza ivi citata).>>

VI.2. Nel caso sottoposto a questa Corte occorre considerare che:

- già secondo la prospettazione della Regione non si è raggiunto l'obiettivo minimo di spesa per l'1%; una fattura almeno (di € 1.700,00) ha trovato un pagamento tardivo in seguito a contenzioso con la controparte. Non può sostanzialmente ritenersi inattuato il piano di investimenti;

- manca qualsiasi intento fraudolento;

- sussiste, tuttavia, un interesse legittimo dell'ente di controllo ad un rispetto dei tempi della rendicontazione finale.

In conclusione, la Regione correttamente omette di tener conto dei pagamenti effettuati tardivamente. Per tale motivo, in considerazione del loro modesto importo l'Ente non può revocare il finanziamento (dovendosi parzialmente disapplicare il provvedimento di revoca), dovendo piuttosto limitare l'erogazione alle sole somme tempestivamente spese e giustificate, vale a dire, per ciò che **risulta in termini certi € 57.284,53**.

Il pagamento alla NETKOSMOS non può essere finanziato in quota parte, ma essendo stato accertato prima del completamento del controllo dimostra che si sono effettuate spese nella misura minima del 60% delle spese originariamente ammesse al finanziamento e che, quindi, presuntivamente è stato realizzato l'investimento nella misura minima.

Anche lo stesso decreto di concessione prevede in caso di mancato rispetto dei termini i di gravi inadempienze la revoca parziale o integrale, e non la revoca *tout court* integrale se si verificano tali ipotesi.

Considerato che tra spese ammissibili (€ 97.093,00) e contributo in conto capitale concesso (€ 65.539,00) vi è un proporzione (con arrotondamento del 65%) in difetto di una precisa allegazione deve presumersi che in tale percentuale tale finanziamento sia stato concesso, per cui l'appellante ha diritto al contributo nella misura del 65% delle spese effettuate ed ammesse (e non di certo dell'intera somma delle spese ammesse, ma non integralmente sostenute e riconosciute) corrispondenti ad € 57.284,53, vale a dire € 37.234,94.

Va parzialmente accolta, quindi, la domanda riconvenzionale (ammissibile perché fondata sulla questione di fatto e di diritto direttamente connessa alla causa pretendi sottostante al decreto ingiuntivo della Regione), nella misura della differenza tra l'importo di € 37.234,94 e quello già versato di € 19.061,70, =€ 18.173,24.

VIII. L'accoglimento solo parziale e la novità delle questioni trattate impone la compensazione parziale delle spese del doppio grado di giudizio nella misura della metà, per il resto determinate secondo lo scaglione per cui vi è condanna.

P. Q. M.

accoglie parzialmente l'appello principale e così provvede definitivamente pronunciando nel processo civile d'appello avverso la sentenza pronunciata nel processo civile d'appello avverso la sentenza del Tribunale di Napoli, VI^a Sezione Civile, in persona del Giudice dr. ssa Anna Scognamiglio, contraddistinta dal n. 9517 /2010, iscritto **al n. 4457/2011 del Ruolo generale degli affari contenziosi**, rimesso in decisione all'udienza del 24 giugno 2015 pendente

TRA

NON SOLO DOLCI SAS di Michele Anna & C. ,

Appellante

CONTRO

REGIONE Campania , in persona del legale rappresentante , Presidente pro - tempore

Appellata

in riforma della sentenza di primo grado, accoglie parzialmente l'opposizione e la domanda riconvenzionale proposta dall'opponente **NON SOLO DOLCI SAS di Michele Anna & C. ,:**

- revoca il decreto ingiuntivo opposto;
- accerta come spese ammissibili documentate ai fini del finanziamento l'importo complessivo di ammissibili € **57.284,53**;
- condanna la Regione al pagamento in favore dell'appellante **NON SOLO DOLCI SAS di Michele Anna & C. ,** della somma di € **18.173,24** a titolo di saldo, oltre interessi legali dalla data del 23.10.2008;

- condanna la Regione alla rifusione in favore dell'appellante delle spese del doppio grado di giudizio, già compensate della metà nella misura di € 2.800,00 per ciascun grado di giudizio, oltre spese generali 15% ed accessori come per legge, nonché spese vive di € 230,00 per il primo grado ed € 240,00 per l'appello; compensa per il residuo le spese del doppio grado di giudizio

Così deciso in Napoli, il 16.12. 2015

Il consigliere estensore

Dr. Pasquale Serrao d'Aquino

Il Presidente

Dr.ssa Maria Rosaria Cultrera

AW Laurenti

07

Studio Legale Avv. Giorgio PAOLUCCI

Via Roma n. 19 - 82024 Colle Sannita (BN)

Telefono e fax 0824 / 931097

Cellulare 339/4211704

25/8/16
fase. esec.
o rinvio
meato
mf

8710
AW
19 AGO 2016
UFFICIO REGIONALE
REGIONE CAMPANIA

ATTO DI PRECETTO

PER

NON SOLO DOLCI SAS di Michele Anna & C. , in persona del legale rappresentante pro - tempore , con sede in San Marco dei Cavoti (BN) al Corso Garibaldi n. 40/A – P. IVA 01222260620 , rappresentata e difesa dall'Avv. Giorgio Paolucci (CF : PLC GGP 66D08 A783E) unitamente al quale domicilia in Napoli alla Via Cesare Rossarol n. 70 (presso l'Avv. Angelo Pica) , in virtù di procura a margine dell'atto di appello notificato il 2.11.2011 e valevole anche per tale fase .

Si dichiara di voler ricevere eventuali comunicazioni al n. di fax 0824 / 931097.

PEC : avvgiorgiopasqualepaolucci@puntopec.it

012071

PREMESSO CHE

La Corte di Appello di Napoli con la sentenza n. **609/2016** resa in data **16.12.2015** , pubblicata l'**11 febbraio 2016** , accoglieva l'appello proposto dalla **NON SOLO DOLCI SAS di Michele Anna & C** e conseguentemente condannava **la Regione Campania , in persona del legale rappresentante , Presidente pro – tempore della Giunta Regionale** , a corrispondere in favore della Società appellante la somma di € **18.173,24** (a titolo di saldo) , oltre interessi legali dal 23.10.2008 , condannando altresì l'Ente territoriale alla refusione delle spese del doppio grado di giudizio quantificate in € 2.800,00 per ciascun grado , oltre rimborso forfettario 15% , oltre IVA e CPA , nonché spese vive quantificate in € 230,00 per il primo grado ed in € 240,00 per l'appello .

La citata sentenza veniva munita della formula esecutiva in data **4 marzo 2016** e veniva notificata all'Ente debitore in data **25 marzo 2016**.

La Regione Campania non ha provveduto al pagamento del dovuto ed è decorso il termine dilatorio all'uopo fissato dall'art. 14, 1° comma, del d.l. n. 669/1996 (come modificato dall'art. 147 della l. n. 388/2000).

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0553314 11/08/2016 10.49
Mitt. : NON SOLO DOLCI SAS
Ass. : Pvesatura Regionale
Classifica : 4.1.1
Barcode

19 AGO 2016
mf

Tanto premesso , la ditta NON SOLO DOLCI SAS di Michele Anna & C. , in persona del legale rappresentante pro - tempore , come in epigrafe rappresentata difesa e domiciliata

INTIMA E FA PRECETTO

Alla **Regione Campania** , in persona del legale rappresentante , **Presidente pro – tempore della Giunta Regionale** , con sede in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81 , di corrisponderle nel domicilio eletto e nel termine **di giorni 10 (dieci)** dalla notifica del presente atto le seguenti somme :

Sorta capitale	€ 18.173,24
Interessi dal 23.10.2008 al 5.10.2016	€ 2.306,81
Spese vive doppio grado di giudizio	€ 470,00
Compenso primo grado di giudizio	€ 2.800,00
Compenso secondo grado di giudizio	€ 2.800,00
Rimborso forfettario 15% su € 5.600,00	€ 840,00
CPA 4% su € 6.440,00	€ 257,60
IVA 22% su € 6.697,60	€ 1.473,47
Spese richiesta copie esecutive sentenza	€ 30,96
Spese notifica sentenza	€ 7,50
TOTALE	€ 29.159,58

OLTRE SPESE E COMPENSO DEL PRESENTE ATTO , COSÌ DISTINTE

- € 315,00 per compenso professionale
- € 47,25 per rimborso forfettario (15% di € 315,00) ;
- € 4,49 per Cassa di previdenza (4% di € 362,25)
- € 82,88 per IVA (22% di € 376,74)
- € 12,00 per spese notifica presente atto

COSÌ PER UN TOTALE DI EURO 471,62.

IN VIRTÙ DI QUANTO SOPRA È DOVUTA DALL'ENTE DEBITORE

**LA SOMMA COMPLESSIVA , sopra analiticamente specificata ,
AMMONTANTE AD EURO 29.631,20 (ventinovemilaseicentotrentuno / 20).**

Oltre spese registrazioni sentenze , nonché interessi successivi fino all'effettivo soddisfo , nonché spese successive occorrente e quanto altro dovuto a norma di legge e della vigente tariffa professionale .

Il tutto salvo errori e/o omissioni emendabili su semplice richiesta .

Con espressa avvertenza che in mancanza di pagamento nel termine suddetto , si procederà ad esecuzione forzata , anche presso terzi , senz'altro avviso .

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 480 comma 2 c.p.c. si avverte il debitore che con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, può porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con il creditore un accordo di composizione della crisi o proporre allo stesso un piano del consumatore.

Colle Sannita , 5 agosto 2016

Avv. Giorgio Paolucci



UFFICIO LEGALE
S. ANNUNZIATO
C. S. ANNUNZIATO
S. ANNUNZIATO

TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

L'anno 2016 , il giorno 29 AGO 2016

A richiesta dell'Avv. Giorgio Paolucci , nella qualità , io sottoscritto Aiutante Ufficiale giudiziario addetto all'Ufficio Unico notifiche presso il Tribunale di Benevento , ho notificato il suesteso atto di precetto a :

- **Regione Campania , in persona del legale rappresentante , Presidente pro – tempore della Giunta Regionale** , con sede in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81 , ivi inviandone copia conforme a mezzo raccomandata AR come per legge

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
FORNITO DELLA



Ai soli fini di un eventuale pagamento si specificano le somme complessivamente dovute in virtù della sentenza 609/2016 resa dalla Corte di Appello di Napoli .

Sorta capitale	€ 18.173,24
Interessi dal 23.10.2008 ai 22.03.2016	€ 2.303,93
Spese vive liquidate in sentenza	€ 470,00
Richiesta n. 2 copie esecutive	€ 30,96
Compenso primo grado	€ 2.800,00
Compenso secondo grado	€ 2.800,00
Rimorso forfettario 15% su € 5.600,00	€ 840,00
CPA 4% su € 6.440,00	€ 257,60
IVA 22% su € 6.697,60	€ 1.473,47
TOTALE	EURO 29.149,20

STUDIO LEGALE
Avv. GIORGIO PAOLUCCI
Via Roma n. 19
Tel. 0824.951007 - 0824.211704
72024 COLLE SANNITA' (BN)

Avv. Giorgio Paolucci

COPIA

3990/16

rouba
AW
12/10

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
17 OTT 2016
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Necessario S. Lucia, 81

Studio Legale Avv. Giorgio PAOLUCCI
Via Roma n. 19 - 82024 Colle Sannita (BN)
Telefono e fax 0824 / 931097
Cellulare 339/4211704

Avv. Giorgio PAOLUCCI

TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI

Vi Delego a rappresentarmi e difendermi nella presente procedura, oltre che nella eventuale fase esecutiva e di appello, conferendovi all'uopo tutti i poteri previsti dalla legge. Il presente mandato si estende anche alla fase cautelare ed incidentale. Oltre alle facoltà di legge, il suddetto potrà rinunciare

Atto di pignoramento presso terzi con citazione ex art. 543 c.p.c.
Giudice delle Esecuzioni Mobiliari

PER

NON SOLO DOLCI SRL (P. IVA 01 222 260 620), partecipata da unico socio, in persona del legale rappresentante pro-tempore sig.ra Del Grosso Maria Libera (Amministratore Unico e titolare dell'intero capitale sociale), nata a Colle Sannita (BN) il 30 maggio 1954 - CF : DLG MLB 54E70 C846U (subentrata a NON SOLO DOLCI SAS per atto di trasformazione del 21.03.2013 a rogito del Notaio Giovanni Iannella), rappresentata e difesa dall'Avv. Giorgio Paolucci (CF : PLC GGP 66D08 A783E), ed elettivamente domiciliata in Napoli alla Via C. Rossarol n. 70 (c/o lo studio dell'Avv. Angelo Pica), giusta mandato a margine del presente atto.

Si dichiara di voler ricevere eventuali comunicazioni al n. di fax 0824 / 931097.

PEC : avvgiorgiopasqualepaolucci@puntopec.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0681243 19/10/2016 09,52
N. 11111 GIOVANNI NUCIFERRI/ROGATO/AVVOCATO/INPRO...
Reg. - Avvocatura Regionale



trans dal chia anci conti giun prop ritori Lo som altre pres rilas que il con del ed di e veri Dic pres dell' sen: 196, tratt per pres Dict di operato. Eleggo domicilio in Napoli alla Via Cesare Rossarol n. 70 (c/o Avv. Angelo Pica).

PREMESSO CHE

- 1. La Corte di Appello di Napoli con la sentenza n. 609/2016 resa in data 16.12.2015, pubblicata l'11 febbraio 2016, riformava la sentenza n. 9517/2010 del Tribunale di Napoli, VI Sezione Civile e, per l'effetto, condannava la Regione Campania, in persona del legale rappresentante, Presidente pro-tempore della Giunta Regionale, a corrispondere in favore della Società istante la somma di € 18.173,24 (a titolo di saldo), oltre interessi legali dal 23.10.2008, condannando altresì l'Ente territoriale alla refusione delle spese del doppio grado di giudizio quantificate in € 2.800,00 per ciascun grado,

LI 11.10.2016

NON SOLO DOLCI srl
Papa Giovanni XXIII
82025 SAN MARCO DEI CAVOTI (BN)
Partita IVA 01 222 260 620

Del Pozzo
Mora
PER AUTENTICI
Avv. Giorgio Paolucci

17 OTT 2016

oltre rimborso forfettario 15% , oltre IVA e CPA , nonché spese vive quantificate in € 230,00 per il primo grado ed in € 240,00 per l'appello.

2. La citata sentenza veniva munita della formula esecutiva in data **4 marzo 2016** e veniva notificata all'Ente debitore in data **25 marzo 2016**.
3. Decorso infruttuosamente il termine dilatorio di 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo , previsto per le esecuzioni forzate nei confronti della Pubbliche Amministrazioni dall'art. 14 del DL n. 669/1996 , convertito con legge n. 30/1997 e succ. mod. , veniva notificato apposito atto di precetto in data **10 agosto 2016** , con il quale si intimava alla Regione Campania , in persona del legale rappresentante pro - tempore , di provvedere al pagamento della complessiva somma di **€ 29.631,20**.
4. È trascorso il termine di 10 giorni indicato nel suindicato atto di precetto , senza che il debitore abbia provveduto al pagamento di quanto dovuto .
5. All'istante risulta che la Regione Campania ha in deposito e possiede somme presso il **Banco di Napoli SPA , con sede ed uffici in Napoli alla Via Toledo n. 177**. Tale istituto di credito ha in gestione il servizio di tesoreria del predetto Ente territoriale.

L'istante , pertanto , intende procedere al pignoramento di tutte le somme dovute e debende dal predetto Istituto di credito alla Regione Campania , in virtù del servizio di tesoreria svolto per conto della stessa , sino alla concorrenza del proprio credito e delle spese ulteriori della presente procedura e , comunque , nei limiti dell'art. 546 c.p.c.

Tanto premesso , l'istante ,

CITA

- **la Regione Campania , in persona del legale rappresentante , Presidente pro - tempore della Giunta Regionale , con sede in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81**

A COMPARIRE

dinanzi il Tribunale Ordinario di Napoli , Giudice dell'Esecuzione mobiliare a designarsi , nei soliti locali del Palazzo di Giustizia , alla udienza del **28 novembre 2016**, con invito a costituirsi nelle forme e nei termini di legge ed a

presenziare agli atti ulteriori , con espressa avvertenza che, non comparendo, si procederà come per legge con le preclusioni e le conseguenze da essa previste, e conseguentemente

INVITA

il terzo pignorato:

- **Banco di Napoli SPA** , in persona del direttore e/o legale rappresentante pro – tempore , con sede ed uffici in Napoli alla **Via Toledo n. 177** ;

a comunicare la dichiarazione prescritta dall'art. 547 c.p.c. al creditore procedente **entro 10 (dieci) giorni** dalla notifica del presente atto, a mezzo raccomandata ovvero a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo

PEC : avvgiorgiopasqualepaolucci@puntopec.it.

LEGALE
PAOLUCCI
C.F. 0211704
ANNITA (UN)

AVVERTE

il terzo pignorato

- **Banco di Napoli SPA** , in persona del direttore e/o legale rappresentante pro – tempore , con sede ed uffici in Napoli alla **Via Toledo n. 177**

che, in caso di mancata comunicazione della dichiarazione, la stessa dovrà essere resa dal terzo comparendo in un'apposita udienza all'uopo fissata dal Giudice, con ordinanza, su richiesta del creditore che dichiara di non aver ricevuto tale dichiarazione, con l'ulteriore avviso che detta ordinanza verrà notificata al terzo almeno dieci giorni prima della nuova udienza, e se questi non comparirà alla nuova udienza, o, sebbene comparso, non renda o si rifiuti di fare la sopraddetta dichiarazione, il credito pignorato, nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore, si considererà non contestato ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione, e il giudice provvederà a norma degli articoli 552 o 553 c.p.c.

Ai sensi della legge n. 119/2016 di conversione del D.L. n. 59/2016

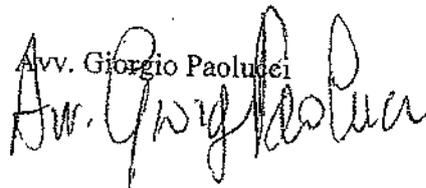
HA ALTRESÌ AVVERTITO

il debitore che, a norma dell'articolo 615, secondo comma, terzo periodo, l'opposizione e' inammissibile se e' proposta dopo che e' stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569, salvo che sia fondata su fatti

sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 si dichiara che il valore del presente procedimento è pari ad Euro 29.631,20 ed il relativo contributo unificato ammonta ad Euro 139,00.

Colle Sannita , 11 ottobre 2016

Avv. Giorgio Paolucci


VERBALE DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI E RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

U.N.E.P. di NAPOLI

Ad istanza dell'Avv. Giorgio Paolucci , nella qualità , io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso la Corte di Appello di Napoli visto :

ST/II
Avv. Gi.C.
Tel. 0824/
82024 COL

- il titolo esecutivo costituito dalla sentenza n. 609/ 2016 , resa dalla Corte di Appello di Napoli in data 16.12.2015 , depositata in Cancelleria in data 11.02.2016 , munita della formula esecutiva in data 4 marzo 2016 , notificata al debitore in data 25 marzo 2016 ;
- visto l'atto di precetto , notificato alla Regione Campania in data 10 agosto 2016 , con cui il creditore istante intimava il pagamento della somma di € 29.631,20 , oltre spese successive occorrente

HO SOTTOPOSTO A PIGNORAMENTO

Tutti i crediti presenti e futuri , nonché tutte le somme dovute e debende dal Banco di Napoli SPA , per la causale di cui in premessa , sempre entro i limiti di pignorabilità , il tutto fino alla concorrenza dell'intero credito azionato dall'istante , maggiorato della metà ai sensi dell'art. 546 c.p.c. , IMPORTO CHE DOVRÀ

ESSERE RESO INDISPONIBILE PER IL DEBITORE DALLA NOTIFICA
DEL PRESENTE ATTO.

HO INGIUNTO

Ai sensi dell'art. 492, 1 co. c.p.c , alla Regione Campania , in persona del legale rappresentante , Presidente pro – tempore della Giunta Regionale , di astenersi da qualsiasi atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate ad espropriazione e, nel contempo,

HO INVITATO

l'esecutato ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 492 comma 2 c.p.c., la dichiarazione di residenza o di elezione di domicilio in uno dei Comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento, che in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notificazioni o comunicazioni dirette nei suoi confronti, saranno effettuate presso

la cancelleria dello stesso Giudice;

NO 7
C/O LAOLUCCI
FRA. S. M. S.
092397 - 000211704
LE SANNITA (BN)

HO , INOLTRE , INTIMATO

Al terzo pignorato di non disporre dei beni e delle somme pignorate senza ordine del Giudice sotto le sanzioni di legge;

HO AVVERTITO

altresì il debitore , che ai sensi dell'art. 495 c.p.c., è in sua facoltà chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e agli eventuali creditori intervenuti, comprensiva del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che a pena di inammissibilità, sia dal debitore depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569, c.p.c. la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto

dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei relativi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale .

In pari tempo

HO NOTIFICATO

Il suesteso atto di pignoramento presso terzi a :

1. **Banco di Napoli SPA** , in persona del direttore e/o legale rappresentante pro – tempore , con sede ed uffici in Napoli alla **Via Toledo n. 177** , ivi portandogliene copia conforme e consegnandola a mani di ;

2. **Regione Campania** , in persona del legale rappresentante , Presidente pro – tempore della Giunta Regionale , con sede in Napoli alla **Via Santa Lucia n. 81** , ivi portandone copia conforme e consegnandola a mani di



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
160	03/05/2007	12	1	3

Oggetto:

Legge n 215/92 _ Azioni positive per l'imprenditoria femminile IV Bando _ Ditta Non solo Dolci Sas di Michele Anna & C con sede in San Marco dei Cavoti _ Codice Fiscale 01222260620 _ Prog. n. 2001A/CAA/422 _ Revoca del contributo concesso di Euro 63.539,00 e recupero dell'importo di Euro 19.061,70 già erogato.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 7EAF35964AAD6919F119AD5653E03770AF099013



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 12 Sviluppo attività Settore Secondario

COORDINATORE

Dr. Lasco Federico

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Lasco Federico

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa. Ciullo Fiorella

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dott.ssa. Ciullo Fiorella

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
160	03/05/2007	12	1	3	0

Oggetto:

Legge n 215/92 _ Azioni positive per l'imprenditoria femminile IV Bando _ Ditta Non solo Dolci Sas di Michele Anna & C con sede in San Marco dei Cavoti _ Codice Fiscale 01222260620 _ Prog. n. 2001A/CAA/422 _ Revoca del contributo concesso di Euro 63.539,00 e recupero dell'importo di Euro 19.061,70 già erogato.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio all'AGC 02 – Settore 01 – Servizio 04	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al Coordinatore dell'AGC 12	



Giunta Regionale della Campania

VISTI

- La Legge 25/02/1992 n. 215, recante “Azioni positive per l'imprenditoria femminile”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 07/03/1992;
- Il “Regolamento per la semplificazione del procedimento recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile” di cui al D.P.R. 28/07/2000 n. 314, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 02/11/2000;
- La Circolare del Ministero delle Attività Produttive 02 Febbraio 2001 n. 1138443, così come rettificata dalla Circolare 4 Giugno 2001 n. 1140775, nonché la Circolare del Ministero delle Attività Produttive 22/11/2002 n. 1151489, relative alle modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile;
- La D.G.R. n. 7279 del 29/12/2000 – pubblicata sul B.U.R.C. n. 8 del 05/02/2001 – con la quale, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 314/2000 citato, è stato disposto il cofinanziamento del IV bando della legge da parte della Regione Campania, che è così subentrata al Ministero delle Attività Produttive, titolare del bando, nella gestione dello stesso;
- Il Decreto del Ministero delle Attività Produttive datato 15/07/2002, con il quale è stata disposta la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle graduatorie - approvate dalla Regione Campania con D.G.R. n. 3143 del 28/06/2002 - relative alle domande ammissibili alle agevolazioni di cui alla citata legge n. 215/92 – IV bando, graduatorie in base alle quali la domanda della Ditta Non solo Dolci Sas di Michele Anna & C., recante in numero di progetto 2001A/CAA/422, si collocava nella posizione n. 261 della graduatoria relativa al macrosettore “Manifatturiero” e quindi in posizione utile per l'ottenimento dei benefici di legge;
- Il Decreto Dirigenziale n. 1992//AGC 12 del 13/09/02, con il quale alla Ditta Non solo Dolci Sas di Michele Anna & C. con sede in San Marco dei Cavoti - Codice Fiscale 01222260620, è stato concesso un contributo in conto capitale di Euro 63.539,00, ai sensi della legge 215/92 – IV bando.

CONSIDERATO

- Che la Ditta Non solo Dolci Sas di Michele Anna & C ha presentato all'Istituto MCC Spa, convenzionato con la Regione Campania per la gestione delle attività di istruttoria e di erogazione relative alla legge n. 215/92 e competente per l'iniziativa attuata dalla Ditta in parola, richiesta di erogazione, a titolo di S.A.L., della prima quota di contributo, pari ad Euro 19.061,70;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 782/AGC 12 del 26/05/2003 è stato, tra l'altro, liquidato alla stessa Ditta, per il tramite del citato Istituto convenzionato, il suddetto importo di Euro 19.061,70;



Giunta Regionale della Campania

- Che l'art. 20, comma 1, lett. e) del D.P.R. 314/2000 ed il punto 14.1 lett. e) della circolare ministeriale 1138443 del 2 febbraio 2001, come integrata dalla circolare n. 1151489 del 22 novembre 2002, dispongono la revoca totale delle agevolazioni allorquando l'ammontare degli investimenti realizzati risulti inferiore al 60% degli investimenti ammessi;
- Che con nota del 28 novembre 2006 prot. 064754 l'Istituto MCC Spa, convenzionato con la Regione Campania per la gestione delle pratiche di cui alla citata legge e responsabile del procedimento istruttorio relativo all'iniziativa attuata dalla Ditta in parola, ha trasmesso la relazione finale relativa alla detta iniziativa, relazione che si è conclusa con esito negativo in quanto l'ammontare delle spese ammissibili è risultato pari al 31,16% degli investimenti ammessi,
- Che, per quanto sopra, questa Amministrazione, con nota del 20/12/2006 prot. 1055234, notificata il 28/12/2006, ha comunicato alla Ditta in parola, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, l'avvio della procedura di revoca totale del beneficio ex legge n. 215/92;

TENUTO CONTO

- Che con nota del 10/01/2007 la Ditta Non solo Dolci Sas di Michele Anna & C ha controdedotto al suddetto procedimento di revoca totale, trasmettendo – tra l'altro – della documentazione integrativa che è stata esaminata dall'Istituto MCC Spa che, con nota del 6/02/2007 n. 8926 ha comunicato l'ammissibilità di talune spese in precedenza escluse, precisando tuttavia che, poiché le spese risultate ammissibili ammontavano al 58,99% dell'investimento originariamente ammesso, permanevano i termini per la revoca delle agevolazioni;
- Che con nota del 16/02/2007 la Ditta in parola ha ulteriormente controdedotto al citato procedimento di revoca, fornendo precisazioni che tuttavia non sono state ritenute sufficienti da MCC Spa che, con nota del 13/03/2007 n. 16776, ricevuta dalla Ditta il 16/03/2007, ha comunicato che non sussistevano elementi per un riesame della pratica
- Che si rende quindi necessario revocare le agevolazioni concesse con il citato provvedimento n. 1992/AGC 12 del 13/09/02 procedendo, nel contempo, al recupero dell'importo di Euro 19.061,70 corrisposto a titolo di SAL alla Ditta Non solo Dolci Sas di Michele Anna & C.

VISTI

- l'art. 20 del DPR 314/2000;
- l'art. 4 della L.R. n. 24 del 29.12.2005 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria 2006";



Giunta Regionale della Campania

- la D.G.R. n. 108 del 26/01/06, con la quale al Dr. Federico Lasco è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" e di Dirigente del Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" della stessa A.G.C. 12;
- la D.G.R. n. 1349 del 21/10/2005, con la quale alla Dr.ssa Fiorella Ciullo è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio 03 "Politiche per le Imprese" del Settore 01 "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario";
- il Decreto Dirigenziale n. 132 del 16/12/2005 con il quale il Coordinatore AGC 12 ha conferito alla Dr.ssa Fiorella Ciullo – Dirigente del Servizio 03 del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali Fonti Energetiche - la delega nelle materie di competenza del Servizio medesimo, delega confermata dal Dirigente di Settore con i Decreti Dirigenziali n. 1 del 24/01/2006, n. 11 del 16/02/2006, n. 126 del 04/08/2006 e n. 653 del 22/12/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 "Politiche per le Imprese" del settore 01 "Sviluppo e Attività Industriali – Fonti Energetiche", per i motivi indicati nella premessa e che qui si intendono integralmente riportati,

DECRETA

- Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del DPR 314/2000, sono revocate le agevolazioni concesse alla Non solo Dolci Sas di Michele Anna & C. con sede in San Marco dei Cavoti - Codice Fiscale 0122260620, con il il Decreto Dirigenziale n. 1992/AGC 12 del 13/09/02, agevolazioni costituite da un contributo in conto capitale di euro 63.539,00.
- Ai sensi dell'art. 20, comma 2, del DPR 314/2000 è disposto il recupero dell'importo di Euro 19.061,70 erogato a titolo di SAL a favore della stessa ditta;
- L'importo suddetto, da maggiorarsi - ai sensi del medesimo art. 20, comma 2, del DPR 314/2000 - di un interesse pari al tasso di sconto vigente alla data della restituzione, dovrà essere restituito - dalla Ditta in parola a mezzo versamento da effettuare sul c/c Postale unico n. 21965181 intestato alla Regione Campania, indicando la seguente causale " n. 1234 – Recupero somme erogate ex legge 215/92 – Imprenditoria Femminile", entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente decreto;
- Trascorso inutilmente il termine suddetto si procederà al recupero in via coattiva.
- Il calcolo dell'esatto importo da restituire verrà comunicato dall'Istituto concessionario MCC Spa, cui andrà poi inoltrato, al fine di consentire allo stesso di procedere alle verifiche del caso, copia del bollettino di versamento postale con il quale si è proceduto alla restituzione dell'importo dovuto alla Regione Campania.



Giunta Regionale della Campania

- Avverso il presente decreto potrà essere presentato ricorso al Tar Campania ovvero al Presidente della Repubblica Italiana, rispettivamente entro il termine di 60 giorni e 120 giorni dal ricevimento dello stesso.

- Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Non solo Dolci Sas di Michele Anna & C. nonché per gli ulteriori adempimenti di competenza:
 - Allo Istituto MCC Spa, per il recupero dell'importo di Euro 19.061,70 oltre interessi;
 - Al Ministero delle Attività Produttive, contitolare del IV° bando della legge n. 215/92;
 - Al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio";
 - Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" del Settore "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali";
 - All'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive ed all'Assessore alle Pari Opportunità;
 - Al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario".

Il Dirigente del Servizio

Dr.ssa Fiorella Ciullo

Giunta Regionale della Campania



Area Generale di Coordinamento n. 12 Sviluppo Attività Settore Secondario
Settore Sviluppo e Promozione dell'Attività Industriale – Fonti Energetiche
Servizio 03 Piccole e Medie Imprese

IL DIRIGENTE

N. 462 / AGC 12

Oggetto: Legge 215/92 - 4° bando. Accreditamento alle Banche/RTI per l'erogazione dei contributi a n. 39 imprese per € 993.483,00 -

PREMESSO

- che la legge 215/92 recante "azioni positive per l'imprenditoria femminile" e il relativo regolamento di attuazione (DPR 314 del 18.04.2000) ha, tra l'altro, previsto (art. 12) la partecipazione delle regioni nella gestione dei bandi;
- che, con decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (POR.) della Campania;
- che con delibera n. 3937 del 30.08.02 la Giunta Regionale della Campania ha adottato il testo coordinato del Complemento di Programmazione del POR Campania 2000-2006, ai sensi dell'art. 15 paragrafo 6 del regolamento (CE) 1260/1999;
- che con delibera n. 7279 del 29.12.2000 la Giunta Regionale della Campania ha stabilito di partecipare alla gestione della Legge 215/92 con uno stanziamento iniziale di € 516.456,90 - con contestuale impegno sul cap. 4158 del Bilancio 2000;
- che il Ministero delle Attività Produttive, con nota n. 1141651 del 20/06/01, ha indicato in £ 5.053.000.000, pari ad € 2.609.656,71, la quota minima di partecipazione della Regione Campania al 4° bando della L. 215/92 per il 2001 e che, successivamente, sul capitolo 4158 del Bilancio 2001 è stata impegnata la somma di £ 5.300.000.000, pari a € 2.737.221,57;
- che il Ministero delle Attività Produttive, per il finanziamento di progetti a valere sulla legge 215/92 - 4° bando e per il pagamento dei costi istruttori, ha attribuito alla Regione Campania fondi statali per un totale di € 43.554.359,67 così ripartiti: € 26.593.398,65 con decreto del 30.12.00 ed € 16.960.961,02 con decreto del 7.12.01;

Giunta Regionale della Campania



Area Generale di Coordinamento n. 12 Sviluppo Attività Settore Secondario
Settore Sviluppo e Promozione dell'Attività Industriale - Fonti Energetiche
Servizio 03 Piccole e Medie Imprese

IL DIRIGENTE

N. 782/AGC 12

- che la Giunta Regionale ha deliberato, con atti n. 3954 del 07/08/01, n. 307 del 01/02/02 e n. 3143 del 28/06/02, di contribuire all'ulteriore finanziamento della legge 215/92 con un ulteriore intervento del POR Campania 2000-2006 - Misura 4.2 azione e) - di € 42.151.982,94 da fondi FESR;
- che il finanziamento di € 43.554.359,67 è stato liquidato a favore della Regione Campania con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 13.09.02 e successivamente impegnato, sul capitolo 4159 del Bilancio 2002 - UPB 2.66.143, dall'AGC/12 con Decreto Dirigenziale n. 3442 del 26/11/02 per € 5.650.000,00 a valere per costi istruttori e con Decreto Dirigenziale n. 3443 del 26/11/02 per € 37.904.359,67 a valere per erogazione contributi;
- che l'AGC/12 con Decreto Dirigenziale n. 3443 del 26/11/02 ha impegnato € 2.909.661,86 sul capitolo 4198 del Bilancio 2002 - UPB 2.66.146 a valere per erogazione contributi;
- che con la delibera n. 3946 del 03/08/2001 e la successiva n. 4622 del 29/09/2001 la Giunta Regionale della Campania ha approvato lo schema di convenzione per la regolamentazione dei rapporti, tra la Regione Campania e le Banche, riguardanti gli adempimenti connessi alla gestione delle domande di agevolazione presentate ai sensi della legge 215/92;
- che per l'attuazione dell'intervento la Regione Campania ha stipulato convenzioni con le seguenti Banche/RTI cui ha conferito il ruolo di Gestore

Banche/RTI	CODICE FISCALE	NUM CONVENZIONE	DATA CONVENZIONE
EUROPROGETTI & FINANZA S.p.A.	04907471009	12458	28/11/2001
MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A.	00594040586	12459	28/11/2001
BANCA INTESA MEDIOCREDITO S.p.A. - a seguito modifiche statutarie la denominazione attuale è BANCA INTESA MEDIOCREDITO S.p.A.	13300400150	12461	28/11/2001
ARTIGIANCASSA - CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.p.A.	00651990582	12457	28/11/2001
MONTE DEI PASCHI DI SIENA MERCHANT - BANCA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE S.p.A.	00816350482	12460	28/11/2001

Giunta Regionale della Campania



Area Generale di Coordinamento n. 12 Sviluppo Attività Settore Secondario
Settore Sviluppo e Promozione dell'Attività Industriale – Fonti Energetiche

Servizio 03 Piccole e Medie Imprese

IL DIRIGENTE

N. 482 /AGC 12

VISTO

- che l'articolo 5 della convenzione stipulata stabilisce le modalità di erogazione delle agevolazioni;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 3143 del 28/06/02 ha, tra l'altro, approvato le graduatorie per macrosettore dei progetti agevolabili ai sensi del 4° Bando della L.215/92 e che sono stati emessi i provvedimenti di concessione in favore degli aventi diritto;
- che con i fondi POR Campania 2000-2006 - Misura 4.2 azione e) -, a seguito dell'approvazione delle graduatorie, risultano ammissibili ai benefici della legge 215/92 n. 514 progetti da agevolare per un importo complessivo di € 41.100.000,00;
- che è stata impegnata, sul capitolo 2203 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2002 - UPB 22.79.217 -, la somma di € 41.100.000,00 (fondi POR) a favore delle 5 Banche/RTI così come di seguito ripartita:

Banche/RTI	EURO
EUROPROGETTI & FINANZA S.p.A.	8.382.420,00
MEDIOCREREDITO CENTRALE S.p.A.	8.068.090,00
BANCA INTESA MEDIOCREREDITO S.p.A. - a seguito modifiche statutarie la denominazione attuale è BANCA INTESA MEDIOCREREDITO S.p.a.	8.289.680,00
ARTIGIANCASSA - CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.p.A.	7.120.530,00
MONTE DEI PASCHI DI SIENA MERCHANT - BANCA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE S.p.A.	9.239.280,00
TOTALE SOMMA IMPEGNATA	41.100.000,00

- che con decreto dirigenziale 3443/A.G.C. 12 del 26/11/02 si è preso atto che le iniziative agevolabili con fondi statali e regionali ai sensi del 4° Bando della L.215/92 sono 651 per un importo complessivo di € 44.067.700,00;
- che con decreto dirigenziale 3442/A.G.C. 12 del 26/11/02 si è provveduto ad impegnare, sul capitolo 4159 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2002 - UPB 2.66.143 -, la somma di € 37.904.359,67 a favore delle 5 Banche/RTI così come di seguito ripartita:

Giunta Regionale della Campania



Area Generale di Coordinamento n. 12 Sviluppo Attività Settore Secondario
Settore Sviluppo e Promozione dell'Attività Industriale – Fonti Energetiche
Servizio 03 Piccole e Medie Imprese

IL DIRIGENTE

N. FOR/AGC 12

Banche/RTI	EURO
EUROPROGETTI & FINANZA S.p.A.	6.300.468,60
MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A.	8.280.947,89
BANCA INTESABCI MEDIOCREDITO S.p.A. - a seguito modifiche statutarie la denominazione attuale è BANCA INTESA MEDIOCREDITO S.p.A.	6.636.937,89
ARTIGIANCASSA - CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.p.A.	9.970.227,03
MONTE DEI PASCHI DI SIENA MERCHANT - BANCA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE S.p.A.	6.715.778,25
TOTALE SOMMA IMPEGNATA	37.904.359,66

CONSIDERATO

- che le Banche/RTI, nel rispetto delle modalità previste dall' art.5 della convenzione richiamata in premessa, hanno trasmesso l'elenco delle imprese, allegato "A", per le quali sussistono le condizioni per l'erogazione del beneficio.

RITENUTO

- che si possa disporre l'accreditamento delle somme indicate nell'allegato "A", a favore delle Banche/RTI, così come di seguito esposto

Banche/RTI	numero ditte	agevolazioni con fondi statali e regionali	agevolazioni con fondi POR Campania 2000-2006 - Misura 4.2 azione e)
EUROPROGETTI & FINANZA S.p.A.	6	79.414,00	63.600,00
MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A.	12	80.206,00	165.697,00
BANCA INTESA MEDIOCREDITO S.p.A.	13	357.168,00	89.047,00
ARTIGIANCASSA - CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.p.A.			
MONTE DEI PASCHI DI SIENA MERCHANT - BANCA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE S.p.A.	8	103.722,00	54.629,00
totali	39	620.510,00	372.973,00

Giunta Regionale della Campania



Area Generale di Coordinamento n. 12 Sviluppo Attività Settore Secondario
Settore Sviluppo e Promozione dell'Attività Industriale – Fonti Energetiche
Servizio 03 Piccole e Medie Imprese

IL DIRIGENTE

N. 182/AGC 12

VISTA

- la delibera di G.R. n. 3466 del 30/06/2000 con la quale si sono attribuite ai sensi del D. Lgs del 3/02/93 e successive modificazioni e integrazioni, funzioni ai Dirigenti Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento;

VISTO

- il Decreto n. 1133/AGC 12 del 27/07/01, con il quale il Coordinatore dell'AGC 12 ha conferito la delega per le attività del Servizio e, in esecuzione di deliberazioni di Giunta o di atti di impegno del Coordinatore dell'AGC 12, per l'adozione dei decreti di liquidazione della spesa connessa alla concessione di contributi nelle materie di competenza del Settore Industria;
- il Decreto Dirigenziale n.2366/AGC 12 del 12/12/2001 con il quale il Coordinatore AGC 12 ha conferito la delega per l'adozione dei decreti dirigenziali di impegno di spesa, nei limiti di stanziamento della Legge Regionale di bilancio, per l'erogazione di contributi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile della specifica Posizione Professionale Rag. Santonastaso Angela, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile della medesima P.O.;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa e che costituiscono parte integrante del presente atto:

1. Di liquidare, a favore delle sottoelencate Banche/RTI

Banche/RTI	CODICE FISCALE	indirizzo	cap	comune
EUROPROGETTI & FINANZA S.p.A.	04907471009	Via Piemonte, 53	00187	Roma
MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A.	00594040586	Via Piemonte, 51	00187	Roma
BANCA INTESA MEDIOCREDITO S.p.A.	13300400150	Via Niceforo, 3	70100	Bari
ARTIGIANCASSA - CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.p.A.	00651990582	Via Crescenzo del Monte, 25-45	00153	Roma
MONTE DEI PASCHI DI SIENA MERCHANT - BANCA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE S.p.A.	00816350482	Viale Giuseppe Mazzini, 46	50132	Firenze

Giunta Regionale della Campania



Area Generale di Coordinamento n. 12 Sviluppo Attività Settore Secondario
Settore Sviluppo e Promozione dell'Attività Industriale – Fonti Energetiche

Servizio 03 Piccole e Medie Imprese

IL DIRIGENTE

N. 482/AGC 12

le somme riportate a fianco, per il successivo accredito alle imprese con le modalità di cui all'articolo 5 della convenzione di cui in premessa

Banche/RTI	numero ditte	agevolazioni con fondi statali e regionali	agevolazioni con fondi POR Campania 2000-2006 - Misura 4.2 azione e)
EUROPROGETTI & FINANZA S.p.A.	6	79.414,00	63.600,00
MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A.	12	80.206,00	165.697,00
BANCA INTESA MEDIOCREDITO S.p.A.	13	357.168,00	89.047,00
ARTIGIANCASSA - CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.p.A.			
MONTE DEI PASCHI DI SIENA MERCHANT - BANCA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE S.p.A.	8	103.722,00	54.629,00
totali	39	620.510,00	372.973,00

2. Di imputare la spesa

- di cui alle agevolazioni con fondi POR Campania 2000-2006 - Misura 4.2 azione e) per € 372.973,00 al capitolo 2203 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2002 - UPB 22.79.217 - giusto l'impegno assunto con decreto dirigenziale 1756/A.G.C. 12 del 10/09/02;
- di cui alle agevolazioni con fondi statali e regionali per € 620.510,00, al capitolo 4159 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2002 - UPB 2.66.143 - giusto l'impegno assunto con decreto dirigenziale 3443/A.G.C. 12 del 26/11/02;

3. Di autorizzare il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio ad erogare alle Banche/RTI quanto riportato a fianco di ciascuna

Giunta Regionale della Campania



*Area Generale di Coordinamento n. 12 Sviluppo Attività Settore Secondario
Settore Sviluppo e Promozione dell'Attività Industriale – Fonti Energetiche
Servizio 03 Piccole e Medie Imprese
IL DIRIGENTE*

N. 489 /AGC 12

Banche/RTI	FONDI STATALI totale importo da erogare capitolo 4159/02 - UPB 2.66.143	FONDI POR totale importo da erogare capitolo 2203/02 - UPB 22.79.217	totale da erogare
EUROPROGETTI & FINANZA S.p.A.	79.414,00	63.600,00	143.014,00
MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A.	80.206,00	165.697,00	245.903,00
BANCA INTESA MEDIOCREDITO S.p.A.	357.168,00	89.047,00	446.215,00
ARTIGIANCASSA - CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.p.A.			
MONTE DEI PASCHI DI SIENA MERCHANT - BANCA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE S.p.A.	103.722,00	54.629,00	158.351,00
TOTALE DA EROGARE	620.510,00	372.973,00	993.483,00

mediante accredito sui conti correnti sottoindicati

Banche/RTI	C/C CONTRIBUTI	INTESTATO A CONTRIBUTI	BANCA CONTRIBUTI	SEDE CONTRIBUTI	ABI CONTRIBUTI	CAB CONTRIBUTI
EUROPROGETTI & FINANZA S.p.A.	315/34	REGIONE CAMPANIA - LEGGE 215/92 - CONTO CONTRIBUTI	BANCA DI ROMA	AGENZIA 116	3002	3260
MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A.	92017/34	REGIONE CAMPANIA LEGGE 215/92 - CONVENZIONE RTI MCC FONDO 215/92 - REGIONE CAMPANIA	BANCA DI ROMA	AGENZIA 116	3002	3260
BANCA INTESA MEDIOCREDITO S.p.A.	496656/6 3	FONDI L.215/92 REGIONE CAMPANIA	INTESA S.p.A.	MILANO	3069	9400
ARTIGIANCASSA - CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.p.A.	6337	REGIONE CAMPANIA - FONDO LEGGE 215/92 - C/CONTRIBUTI	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	FILIALE 66	1005	3214
MONTE DEI PASCHI DI SIENA MERCHANT - BANCA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE S.p.A.	3798/55	REGIONE CAMPANIA (DESCRIZIONE AGGIUNTIVA: L. 215/92 - MPS MERCHANT SPA)	BANCA TOSCANA	FIRENZE	3400	2800

4. di inviare il presente atto:

- Al Settore Entrate e spesa per l'effettuazione del pagamento;

Giunta Regionale della Campania



Area Generale di Coordinamento n. 12 Sviluppo Attività Settore Secondario
Settore Sviluppo e Promozione dell'Attività Industriale – Fonti Energetiche
Servizio 03 Piccole e Medie Imprese

IL DIRIGENTE

N. 101 /AGC 12

- Al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione, a valere come notifica a tutti gli effetti di legge per gli interessati;
- All'Assessore alle Attività Produttive, ai sensi della circolare del 12/06/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane/Riforma dell'Amministrazione Regionale e Rapporti con il Sistema delle Autonomie;
- All'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale.

26 MAG. 2003

Lanfranco Perilli

legge 215/92 - 4° bando.

Accreditamento alle BANCHE / RTI per l'erogazione dei contributi alle imprese

numero imprese
39

fondi statali da pagare	fondi POR da pagare	totale da erogare
620.510,00	372.973,00	993.483,00



legge 215/92 - 4° bando.

Accreditamento alla BANCA INTESA MEDIOCREDITO S.p.A. per l'erogazione dei contributi alle imprese

numero progetto	macro settore	Pos. Grad.	DENOMINAZIONE	TOTALI		fondi statali da pagare	fondi POR da pagare	totale da erogare	num. protocollo	data protocollo
				tipo erogazione	fondi europei					
2001A5121032	B	84	CENTRO TESSILE GIO' DI MADDALONI ANTONELLA	SAL	SI	-	15.684,00	15.684,00	211.583	23/05/03
2001A5121084	B	180	DE MAIO ANNA	SAL	SI	-	15.106,00	15.106,00	211.583	23/05/03
2001A512413	B	240	EUROSTUCCHI DI TORLUCCIO MARILENA	ANT	SI	-	29.206,00	29.206,00	211.583	23/05/03
2001A512975	B	241	SETARO ARCANGELA	ANT	no	24.922,00		24.922,00	211.583	23/05/03
2001A512127	B	292	TROISE ANIELLO DI CANTINI STEFANIA	SAL	SI	-	29.051,00	29.051,00	211.583	23/05/03
2001A512565	C	465	DELL' AVERSANA MARIA DOMENICA MONICA	ANT	no	27.424,00		27.424,00	211.583	23/05/03
2001A512365	C	497	FUTURA S.R.L.	ANT	NO	11.371,00		11.371,00	211.583	23/05/03
2001A512388	C	517	L'ORSA MAGGIORE COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	ANT	NO	29.732,00		29.732,00	211.583	23/05/03
2001A512137	C	681	PLAY GAME S.R.L.	SAL	NO	134.749,00		134.749,00	211.583	23/05/03
2001A512272	C	689	PUNTO-IT S.R.L.	ANT	NO	44.969,00		44.969,00	211.583	23/05/03
2001A512274	C	697	PUNTO-IT S.R.L.	SAL	NO	30.115,00		30.115,00	211.583	23/05/03
2001A512255	C	705	DIGITAL FOTO DI ANNA COPERSITO	SAL	NO	10.838,00		10.838,00	211.583	23/05/03
2001A512490	C	745	PUNTO-IT S.R.L.	ANT	no	43.048,00		43.048,00	211.583	23/05/03

legge 215/92 - 4° bando.

Accreditamento alla MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A. per l'erogazione dei contributi alle imprese

numero progetto	macro settore	Pos. Grad.	DENOMINAZIONE	TOTALI				fondi statali da pagare	fondi POR da pagare	totale da erogare	num. protocollo	data protocollo
				12	tipologia erogazione	fondi europei	anticipaz					
2001ACAA256	B	5	G.D.ENNE S.R.L.		anticipaz	si		5.186,00	5.186,00	193.383	16/05/03	
2001ACAA430	B	10	PISCITELLI PASQUALINA		Sal	si		26.372,00	26.372,00	193.383	16/05/03	
2001ACAA1214	C	187	LES MISS DI GUASTAFERRO ANNA		anticipaz	no	16.148,00		16.148,00	193.383	16/05/03	
2001ACAA922	B	188	LA MARCA MARIA		anticipaz	si		28.710,00	28.710,00	193.383	16/05/03	
2001ACAA612	B	243	"INTER PRESS" DI DI MAIO MARIA		Sal	si		20.469,00	20.469,00	193.383	16/05/03	
2001ACAA422	B	261	NON SOLO DOLCI SAS DI MICHELE ANNA & C.		Sal	si		19.062,00	19.062,00	193.383	16/05/03	
2001ACAA603	B	286	RESE SUSANNA		anticipaz	si		22.167,00	22.167,00	193.383	16/05/03	
2001ACAA1209	B	289	LA REGINA S.A.S DI LA REGINA MARIANNE		Sal	si		22.780,00	22.780,00	193.383	16/05/03	
2001ACAA1144	B	312	D'ONOFRIO CONCHITA		anticipaz	no	27.896,00		27.896,00	193.383	16/05/03	
2001ACAA1172	C	614	PAGLIUCA BIANCA		Sal	no	27.191,00		27.191,00	193.383	16/05/03	
2001ACAA1068	C	626	ALL SET INFORMATICA		anticipaz	si		20.951,00	20.951,00	193.383	16/05/03	
2001ACAA931	C	701	SHALOM		anticipaz	no	8.971,00		8.971,00	193.383	16/05/03	

legge 215/92 - 4° bando.

Accreditamento alla MONTE DEI PASCHI DI SIENA MERCHANT - BANCA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE S.p.A. per l'erogazione dei contributi alle imprese

		8		TOTALI						
numero progetto	macro settore	Pos. Grad.	DENOMINAZIONE	tipo erogazione	fondi europei	fondi statali da pagare	fondi POR da pagare	totale da erogare	num. protocollo	data protocollo
2001A412896	B	110	Dalvisi Rosa	anticipaz.	si		21.381,00	21.381,00	190.681	16/05/03
2001A412508	B	115	Senatore Carmen	anticipaz.	si		24.765,00	24.765,00	190.681	16/05/03
2001A412739	C	362	Medit di Pontecorvo Enrica	sal	si		8.483,00	8.483,00	190.681	16/05/03
2001A412718	B	379	Laboratorio odontotecnico Simonelli Fortunata	anticipaz.	no	29.508,00		29.508,00	190.681	16/05/03
2001A412700	C	471	Barretta Rosaria	sal	no	8.619,00		8.619,00	190.681	16/05/03
2001A412484	C	590	Giarletta Gerarda	anticipaz.	no	19.669,00		19.669,00	190.681	16/05/03
2001A412403	C	596	NI.GI. S.a.s. di Niola Giuseppina & C.	anticipaz.	no	16.085,00		16.085,00	190.681	16/05/03
2001A412512	C	677	Punto I.T. S.R.L.	anticipaz.	no	29.841,00		29.841,00	190.681	16/05/03

legge 215/92 - 4° bando.

Accreditamento alla EUROPROGETTI & FINANZA S.p.A. per l'erogazione dei contributi alle imprese

numero progetto	macro settore	Pos. Grad.	DENOMINAZIONE	TOTALI				totale da erogare	num. protocollo	data protocollo
				tipo erogazione	fondi europei	fondi statali da pagare	fondi POR da pagare			
2001A822204	B	22	CICCARELLO MARINA	sal	si		49.648,00	193.361	16/05/03	
2001A8121294	B	278	METAL TERRY DI CANTALUPO TERESA	sal	si		13.952,00	193.361	16/05/03	
2001A822926	B	327	DELLA PORTA GILDA	sal	no	26.471,00	26.471,00	193.361	16/05/03	
2001ACAG1262	C	483	PROCACCINI LUCIA	sal	no	9.529,00	9.529,00	193.361	16/05/03	
2001A822892	C	522	FELICIANO VINCENZA	sal	no	24.716,00	24.716,00	193.361	16/05/03	
2001A822502	C	751	ALL THE BEST	anticipaz.	no	18.698,00	18.698,00	193.361	16/05/03	
						79.414,00	63.600,00	143.014,00		

[Handwritten signature]



MOD.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

ELENCO BENEFICIARI - CREDITORI (SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA)

DI IMPEGNO	DI LIQUIDAZIONE X	DI ORDINAZIONE DI PAGAMENTO X
------------	----------------------	----------------------------------

ALLEGATO DELIBERA n° del DECRETO n° del	CODICE AREA	CODICE SETTORE	CODICE SERVIZIO	PROG. PAGINA
	12	01	03	01
Firma del Dirigente del Servizio: LANFRANCO PERILLI				

PROGRESSIVO ELENCO 0 0 1	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	
DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE EUROPROGETTI & FINANZA S.p.A.	
(1) NATURA GIURIDICA	
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)	
VIA e PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO ECC. Via Piemonte, 53- 00187 - Roma	
C.F. 04907471009	
(2) CODICE DI AGG. TER. DEL BENEFICIARIO <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	(2) CODICE DI AGG. TER.DELL'INTERVENTO <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
(3) CODICE DI AGGREGAZIONE ECONOMICA DEL BENEFICIARIO <input type="text"/> <input type="text"/>	
MODALITA' DI PAGAMENTO	
- accredito sul c/c 315/34 intestato a REGIONE CAMPANIA - LEGGE 215/92 -CONTO CONTRIBUTI - presso BANCA DI ROMA - AGENZIA 116 - coordinate bancarie ABI 3002 - CAB 3260;	
NETTO L.	TRATTENUTE L. TOTALE LORDO € = 143.014,00=

ALLEGATO AL DECRETO
N° 782 DEL.....
26 MAG. 2003



MOD.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

ELENCO BENEFICIARI - CREDITORI (SOGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA)

DI IMPEGNO	DI LIQUIDAZIONE X	DI ORDINAZIONE DI PAGAMENTO X
------------	----------------------	----------------------------------

ALLEGATO DELIBERA n° del DECRETO n° del	CODICE AREA	CODICE SETTORE	CODICE SERVIZIO	PROG. PAGINA
	12	01	03	01
Firma del Dirigente del Servizio: LANFRANCO PERILLI				

PROGRESSIVO ELENCO 0 0 1	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	
DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A. (1) NATURA GIURIDICA	
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo) VIA e PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO ECC. Via Piemonte, 51- 00187 - Roma	
C.F. 00594040586	
(2) CODICE DI AGG. TER. DEL BENEFICIARIO <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	(2) CODICE DI AGG. TER. DELL'INTERVENTO <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
(3) CODICE DI AGGREGAZIONE ECONOMICA DEL BENEFICIARIO <input type="text"/> <input type="text"/>	
MODALITA' DI PAGAMENTO	
- accredito sul c/c 92017/34 intestato a REGIONE CAMPANIA LEGGE 215/92 - CONVENZIONE RTI MCC FONDO 215/92 - REGIONE CAMPANIA - presso BANCA DI ROMA - AGENZIA 116 - coordinate bancarie ABI 3002 - CAB 3260;	
NETTO L.	TRATTENUTE L. TOTALE LORDO € = 245.903,00=

ALLEGATO AL DECRETO
N° 162 DEL.....

26 MAG. 2003



MOD.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

ELENCO BENEFICIARI - CREDITORI

(SOGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA)

DI IMPEGNO	DI LIQUIDAZIONE X	DI ORDINAZIONE DI PAGAMENTO X
------------	----------------------	----------------------------------

ALLEGATO DELIBERA n° del DECRETO n° del	CODICE AREA	CODICE SETTORE	CODICE SERVIZIO	PROG. PAGINA
	12	01	03	01
Firma del Dirigente del Servizio: LANFRANCO PERILLI				

PROGRESSIVO ELENCO 0 0 1 SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE <p style="text-align: center;">BANCA INTESA MEDIOCREDITO S.p.A.</p>	(1) NATURA GIURIDICA	
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo) VIA e PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO ECC. <p style="text-align: center;">Via Niceforo, 3- 70100 - Bari</p>		
C.F. 13300400150		
(2) CODICE DI AGG. TER. DEL BENEFICIARIO <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	(2) CODICE DI AGG. TER. DELL'INTERVENTO <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	(3) CODICE DI AGGREGAZIONE ECONOMICA DEL BENEFICIARIO <input type="text"/> <input type="text"/>
MODALITA' DI PAGAMENTO <p style="text-align: center;">- accredito sul c/c 496656/63 intestato a FONDI L.215/92 REGIONE CAMPANIA - presso INTESA S.p.A. - MILANO - coordinate bancarie ABI 3069 - CAB 9400;</p>		
NETTO L.	TRATTENUTE L.	TOTALE LORDO € = 446.215,00=

ALLEGATO AL DECRETO
 N° 783 DEL.....

26 MAG 2003



MOD.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

ELENCO BENEFICIARI - CREDITORI

(SOГGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA)

DI IMPEGNO	DI LIQUIDAZIONE X	DI ORDINAZIONE DI PAGAMENTO X
------------	----------------------	----------------------------------

ALLEGATO DELIBERA n° del DECRETO n° del	CODICE AREA	CODICE SETTORE	CODICE SERVIZIO	PROG. PAGINA
	12	01	03	01
Firma del Dirigente del Servizio: LANFRANCO PERILLI				

PROGRESSIVO ELENCO 0 0 1	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	
DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	
MONTE DEI PASCHI DI SIENA MERCHANT - BANCA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE S.p.A.	(1) NATURA GIURIDICA
DOMICILIO FISCALE (Indirizzo completo)	
VIA e PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO ECC. Viale Giuseppe Mazzini, 46- 50132 - Firenze	
C.F. 00816350482	
(2) CODICE DI AGG. TER. DEL BENEFICIARIO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	(2) CODICE DI AGG. TER. DELL'INTERVENTO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
(3) CODICE DI AGGREGAZIONE ECONOMICA DEL BENEFICIARIO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
MODALITA' DI PAGAMENTO	
- accredito sul c/c 3798/55 intestato a REGIONE CAMPANIA (DESCRIZIONE AGGIUNTIVA: L. 215/92 - MPS MERCHANT SPA) - presso BANCA TOSCANA - FIRENZE - coordinate bancarie ABI 3400 - CAB 2800;	
NETTO L.	TRATTENUTE L. TOTALE LORDO € = 158.351,00=

ALLEGATO AL DECRETO
N° 782 DEL.....

26 MAG. 2003